

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 18

In tutto il Regno . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 10

» arretrato . . . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manovrate.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dal Tabaccaio in piazza V. E., in Merestovocchio ed in Via Daniele Manin.

## Ministero e Camera

Da egregia persona ci viene favorito il seguente articolo al quale diamo posto ben volentieri, concordando esso con le idee che andiamo continuamente esprimendo.

La Camera, sino dal giorno in cui si presentò il nuovo Ministero presieduto dall'on. Giolitti, assunse un'attitudine tale da prestarsi alle più svariate interpretazioni, tanto più che i giornali, specialmente quelli della capitale, pare si siano dato il compito di oscurare anziché chiarire la situazione.

Eppure la chiave di tutta codesta nervosità rimproverata dai ministeriali anche agli elementi più temperati dell'opposizione sta in quest'unico concetto: « avere, l'attuale ministero, voluto, od almeno lasciato credere di volere, il risorgimento della Sinistra; e ciò mentre la sua ragione di essere, e vera carità di patria gli imponevano un compito ben più elevato e che sta nel cuore di tutti: l'assetto delle nostre finanze. Contro tale inconsulta risurrezione delle antiche parti di destra e di sinistra, passate quasi allo stato di leggenda, militavano ragioni di politica convenienza e di senso pratico nell'arte di governo.

Il Ministero, memore della ragione vera per la quale caddero i suoi predecessori, la insufficienza, cioè, del loro programma finanziario, e di ciò soltanto preoccupandosi, doveva chiamare a raccolta, fra i vincitori ed i vinti del 5 maggio tutti quegli elementi tecnici ed autorevoli da cui poteva attendersi valido aiuto nella risoluzione dell'arduo quesito, davanti a cui vennero meno i ministeri che lo precedettero.

Invece l'on. Giolitti, sotto il visibile protettorato di una influente personalità parlamentare, per la forma soltanto mostrò voler dare al suo ministero una base più larga e meno partigiana, ma, in fatto, lasciò radicarsi il sospetto di voler risollevar la bandiera della sinistra, eccitando ambiziosi appetiti e ferendo quelle individualità rispettabili che gli si erano dimostrate amiche, e che sarebbero state disposte a sorreggerlo nell'opera sua.

Ed il giorno stesso della votazione in cui gran parte degli elementi di centro, facendo atto d'imparzialità, contribuirono, con la loro astensione, a lasciarlo in vita, in quel giorno il ministro Giolitti, a studio, schivava di rispondere all'on. Sonnino che invitava a distruggere il sospetto di partigianeria ond'era accusato, e, quasi a rin-

carare la dose, passava alla nomina di due sottosegretari di spiccato colore di sinistra.

Ecco dunque perchè un ministero nient'affatto accentratore di colore, ne assunse imprudentemente e con danno del paese, e suo, tutte le apparenze, ecco perchè esso destò, sino dal suo nascere, la più profonda avversione persino in coloro che gli sarebbero stati benevoli come lo furono verso il ministero Crispi, assai più legittimamente battezzato per un ministero di sinistra.

Ed ora questo gabinetto, così ostilmente accolto in Senato, e che, alla Camera riportò una maggioranza talmente esigua da indurlo a rassegnare le sue dimissioni, dopo le quali venne ripetutamente battuto nelle votazioni per i membri della Giunta del Bilancio, e dalla Giunta stessa con la sua relazione sull'esercizio provvisorio, questo Ministero pretenderebbe gli si concedessero i sei mesi per governare senza il controllo della Camera, e per fare le elezioni a tutto suo uso e consumo, con un programma nient'affatto tecnico, ed irritantemente partigiano!

Se la Camera merita d'essere sciolta lo si faccia pure, ma non già da codesto Ministero che non ne ha né l'autorità, né il diritto. Si dice, giustamente, che i ministeri restati in minoranza fanno le elezioni, ma bisogna che prima, in qualche tempo questa fiducia l'abbiano avuta, e che sia loro venuta a mancare, sopra una questione speciale, per modo che il paese possa essere chiamato arbitro fra il Ministero stesso e la Camera che gli fu ostile.

Ma il caso è ora ben diverso, e l'opposizione lo volle dimostrare con le votazioni antecedenti, con le conclusioni della Giunta del Bilancio, e probabilmente, con la votazione politica sull'esercizio provvisorio.

X.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta dell' 8 giugno

Camera dei Deputati.

Pres. Biancheri

La seduta è aperta alle 2.10 pom.

Il ministro Giolitti — rispondendo all'interrogazione di Caldesi a d'Imbriani sui modi inumani adoperati dalla pubblica sicurezza verso alcuni cittadini del circondario di Lugo, prima e dopo averli tratti in arresto — dichiara che i fatti a cui allude l'interrogazione stessa, furono denunciati da un giornale locale.

L'autorità di pubblica sicurezza afferma che i fatti stessi non sono veri, e perciò ha presentato formale querela per diffamazione contro gli autori delle accuse. Se i fatti denunciati risulta-

ranno veri, il Ministero punirà i colpevoli; se veri non risulteranno, i diffamatori saranno condannati. Non può quindi davanti al giudizio iniziato fare apprezzamenti.

Caldesi prega il ministro di sollecitare il processo, intanto prende atto delle sue dichiarazioni.

Si discute quindi il progetto relativo alla proroga dei servizi postali e commerciali marittimi.

Bettolo è contrario al sistema delle sovvenzioni che non crede giovevoli alla marina; non dovrebbero essere sostenuti che servizi d'indole postale e politica.

Galli confuta le osservazioni di Bettolo ed è favorevole al sistema delle sovvenzioni.

Invita il governo a non dimenticare che l'Austria sovvenziona fortemente il Lloyd e ci costringe con un assedio commerciale, ci chiude quasi in un cerchio di ferro (approvazioni) pregiudicando enormemente gli interessi di Venezia, di Genova e di tutti gli scali marittimi.

L'on. Galli lamenta perchè non si sia discussa la nuova convenzione, ad ogni modo voterà la proroga.

Finochiario Aprile, ministro delle poste e telegrafi, risponde a Galli che presentando la nuova proroga ha dovuto obbedire alla necessità delle cose. Confuta pure le osservazioni di Bettolo e lo assicura che l'assistenza dello stato non turberà l'iniziativa privata.

Il ministro conclude assicurando l'on. Galli che al Governo stanno a cuore le sorti della navigazione dell'Adriatico e non mancherà di soddisfare ai legittimi voti delle nobili popolazioni di cui l'on. Galli si è fatto interprete.

Si passa quindi alla discussione articolata e dopo il progetto viene approvato con voti 259 contro 56.

Levasi la seduta alle ore 7.

## L'esercizio provvisorio

Ieri la Camera non fece a tempo a cominciare la discussione sulla domanda dell'esercizio provvisorio, che invece cominciò oggi.

Le previsioni sul voto sono varie. Ambidue i partiti si ritengono sicuri della vittoria.

Si comincia ad accentuare un movimento fra i ministeriali favorevole all'esercizio provvisorio per 4 mesi, ma Giolitti finora si mantiene fermo sui sei mesi. Si crede che all'ultima ora accetterà i 4 mesi.

Ecco l'ordine del giorno che sarà presentato dall'on. Cavallotti a nome della maggior parte dell'estrema sinistra intorno all'esercizio provvisorio:

« La Camera, ritenuto che la domanda del Governo non è affatto giustificata dallo stato dei lavori parlamentari, né si ha riscontro di nessun precedente; — ritenuto che tale domanda tende ad offendere, nella primissima fondamentale fra tutte le prerogative statutarie, il diritto popolare di controllo sui tributi e sulle spese; che le precise formali dichiarazioni del capo del Governo nella seduta del 26 mag-

lamente attribuiscono una intelligenza straordinaria, ma gli prestano anche una folla di alte qualità morali, di cui egli stessi sono sprovvisti. Non si contentano di celebrare i meriti del di lui spirito e del di lui cuore, ma vantano pure le grazie esteriori della sua prestanza e la gentilezza dei suoi andamenti.

Nel repertorio della galanteria indiana il più lusinghiero complimento che possa indirizzarsi a una donna sta nel dirle ch'essa ha l'andatura di un elefante.

## In libertà

L'elefante si difende vigorosamente, quando la sua vita corre pericolo, ma non è di temperamento bellicoso. E' nella sua proboscide che i naturalisti inglesi hanno scoperto il segreto della sua timidezza. Privo di quel prezioso organo, si rassomiglierebbe ad un uomo che avesse perdute a un tempo il naso e le mani.

Questo timido colosso è di una rara dolcezza. Nello stato di natura, si sottomette volentieri all'impero materno della più venerabile avola de la sua tribù. E mentre che gli altri erbivori che vi-

gono sono la negazione di ogni seria opera di sollievo ai mali economici e finanziari che turbano il paese e lasciano la via aperta a nuovi aggravi da esso non sopportabili; — ritenuto che solo la volontà del paese, consultato sulle vere ragioni, sui mali e sui rimedi, può dar vita ad una nuova feconda ricostituzione dei partiti, passa all'ordine del giorno.

Mussi presenterà un ordine del giorno favorevole al Ministero, che sarà firmato da alcuni deputati dell'estrema sinistra.

## NOTE GENOVESI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Genova 8 giugno.

(Folletto). Un telegramma giunto al Comitato dell'Esposizione delle missioni cattoliche, che, come è noto, è una delle sezioni più importanti della nostra grandiosa Esposizione Italo Americana, avverte che sono partiti dalla Terra del Fuoco quattro selvaggi diretti a Genova, dove giungeranno il 20 corr. Essi verranno albergati nel recinto della Mostra delle Missioni, nel cui giardino si costruiscono apposite capanne.

Ivi i selvaggi vivendo secondo i costumi dei propri paesi, attenderanno alle loro occupazioni domestiche ed al lavoro, vendendo ai visitatori i molteplici oggetti di loro costruzione.

La notizia che la maggioranza degli Uffici al Senato si è dimostrata contraria alla concessione di una lotteria a vantaggio della Esposizione Italo Americana in Genova, dopo che tal progetto era stato approvato dalla Camera dei deputati, ha fatto penosissima impressione da noi.

Tuttavia, ritenendosi che tale contrarietà proviene dall'essere stato contemporaneamente presentato il progetto per la Lotteria di Vittorio, che certo non ha le stesse ragioni d'essere di quella di Genova, lascia sperare che in ultima analisi la lotteria nostra verrà approvata alla Camera vitalizia come lo fu a quella elettiva, trattandosi di una questione di equità. Comunque sia però, Genova ha già dimostrato di saper fare da sé, ed anco se il Senato rifiutasse la concessione della lotteria, ormai le sorti dell'Esposizione Italo Americana sono assicurate splendidamente.

Sono pervenuti alla Società Ginnastica C. Colombo molti e ricchi doni per il Torneo internazionale di scherma, che promette di riuscire il non plus ultra del genere, stante la grandissima quantità dei concorrenti, tra i quali i principali maestri e dilettanti così italiani come esteri.

Mandarono doni splendidi privati cittadini, associazioni, e vari municipi della provincia; ed altri importanti sono già annunziati.

Un certo Ferdinando Bernardi di anni 73, da Modena, si è suicidato nella vicina città di Sampierdarena, tagliandosi le vene del braccio sinistro.

All'Ospedale è morto tal Aivaldi Luigi, milanese, che lunedì tentò suicidarsi nel Cimitero di Staglieno sparandosi tre colpi di rivoltella al capo. La

vono in comune subiscono la tirannia di un maschio, è sempre una femmina quella che dirige una truppa di elefanti.

Una tribù di elefanti conta in generale da trenta a cinquanta individui della specie, purtuttavia questo numero s'eleva spesso a cento nelle regioni dove abbonda il nutrimento.

Ordinariamente l'intera tribù è uscita da un covo comune; però quest'infossati giganti sanno praticare l'ospitalità: essi accolgono una femmina travolta o un maschietto che in un momento di panico è stato separato dalla madre; ma si mostrano più diffidenti verso un vecchio maschio che è stato espulso dalla sua tribù.

Sotto il comando della femmina, la cui supremazia è accettata senza contestazione alcuna, la truppa si avvanza con una maestosa lentezza. Gli elefanti percorrono non più di un chilometro e mezzo per ora.

Non già che siano incapaci di prendere una andatura più rapida; in verità la loro conformazione non permette loro di andare al galoppo; ma in caso di allarme sono alla corsa più veloci dell'uomo più agile. Se d'ordi-

moglie sua, avvertita telegraficamente giunse da Milano in tempo per vederlo ancora, ma non fu da lui più riconosciuta. La causa del suicidio è ignota.

A San Francesco d'Albaro (frazione suburbana della nostra città) certo Puppo Andrea, avendo bevuto una soluzione di solfato di rame che per isbaglio aveva creduto vino, è morto dopo un giorno di sofferenza atroce.

A Sestri Ponente certo Carlo Papa, tentò suicidarsi, gettandosi in mare. Fu tratto in salvo, ma versa in gravi condizioni, e quasi si dispera di salvarlo.

Al Politeama di Sampierdarena, ebbe felicissimo successo la commedia *Coeur de Barab* del genovese signor Calvetti, rappresentata egregiamente dalla compagnia piemontese Viale. Si arrivò fino a domandare il bis immediato del 3° atto. Il lavoro verrà replicato.

Dopo gli scontri, abbiamo le frane. Sulla linea ferroviaria Genova-Spezia, dove ieri l'altro avvenne il doppio investimento di treni che per buona fortuna non ebbe conseguenze gravi se non finanziarie, e precisamente fra le stazioni di Pieve di Sori e Sori, dove la ferrovia corre a strapiombo sul mare, è franata la strada per un tratto di circa tre metri. Non si ebbero disgrazie.

## La storia interessante

di un Codice trafugato

Il ministro Giolitti ha dichiarato di voler prendere a cuore la questione dei quadri emigrati dalla Galleria Sciarra: e abbiamo al Ministero della pubblica istruzione l'on. Martini, il quale, fin da quando si fece questione per i famosi avori di Volterra, è ben noto per avere a cuore il patrimonio artistico nazionale.

Per il cuore, possiamo dunque dormire tranquilli; ma se si vogliono impedire ulteriori dispersioni e sottrazioni, bisogna dormire con tutti e due gli occhi aperti e tener d'occhio specialmente ciò che per riguardi storici, giuridici o di culto è rimasto affidato alla custodia del clero.

Non occorre essere mangiapreti — dice la *Piemontese* — per sapere e per deplorare che, mentre nei secoli passati la pietà dei fedeli e l'ambizione onesta degli ecclesiastici accumulavano nelle chiese italiane i migliori prodotti dell'arte, nel presente la caccia dei dilettanti e dei negozianti provveditori d'arte per l'estero si è potuta esercitare a man salva principalmente in terreno che si doveva credere bandito per riguardo a doppio sacrilegio, artistico e religioso. Pur troppo l'ignoranza e la meschina avarizia dei privati diedero un forte contributo all'emigrazione che ha depauperato l'Italia di insigni bellezze; però ai disgraziati valeva spesso la scena della miseria, dell'avvilimento in cui erano decadute le antiche floride aristocrazie. Peggio, quello che senza bisogno, fecero i chierici, secolari e regolari, a vil prezzo spogliando chiese, cappelle, altari, sacristie, conventi e biblioteche.

Convieni tenere gli occhi aperti: una volta che quadri, sculture e codici hanno

nario non amano di affrettarsi, è perchè durante le loro lunghe passeggiate attraverso la foresta, non cessano mai di mangiare dei rampolli di alberi, delle foglie e dell'erba, ciascuna di essi avendo bisogno di consumare ogni giorno da trecento a trecento cinquanta chilogrammi di nutrimento.

Fra di loro le questioni sono quasi sconosciute; in caso di pericolo si soccorrono scambievolmente, i piccoli che nascono sono considerati come i figli della tribù e tutte le femmine che han latte permettono loro di poppare senza fare alcuna distinzione fra la progenitura propria e quella di loro compagne.

Però viene il giorno in cui questo idillio è bruscamente interrotto. Della detonazione scoppiano da ogni lato, il tamburo, la gran cassa, i cembali producono grave danno; la truppa viene colta da invincibile panico e si precipita a testa bassa in una *Kheddah*, specie di recinto palizzato, dove resta prigioniera.

## La memoria dell'elefante

Si è negata, forse con ragione, l'intelligenza dell'elefante, ma non po-

## APPENDICE

## GLI ELEFANTI

(Dal Figaro)

La dolce Parbati, la sposa del dio Shiva, essendo nel bagno, si divertiva a raccogliere le bianche pellicole che staccavansi dalla sua epidermide. Le preziose particelle del suo corpo divino si modellavano sotto le sue dita come l'argilla sotto la ruota dello stovigliaio. Tosto delle forme umane cominciarono a disegnarsi e una statuetta di bimbo uscì dalla tinozza. La dea le soffiò sulla bocca, un vagito s'intese, era un essere umano, che apriva gli occhi a la luce.

Un anno dopo il possente Shiva fu molto sorpreso, tornando dalla guerra di trovare nel suo palazzo un nuovo rampollo, di cui non sospettava l'esistenza. Preso da un accesso di furia, trasse la spada e tagliò il collo del bambino.

La sposa ingiustamente sospettata raccontò con qualche artificio avea animato una statua, di cui avea fornito ad un tempo la manifattura e la ma-



passato il confine, siano pure *res fur-tiva*, la mano del Governo difficilmente li può raggiungere: *noli aliqui me tradere, quia amplius non revertar*.

Sentite come accade. Nel 1888 il dottor Vincenzo Joppi, l'erudito, zelante e benemerito bibliotecario della Bartoliniana di Udine, ben noto a quanti studiano la storia e la letteratura del Friuli, ricercava nell'Archivio capitolare udinese il celebre codice della *Lex romana utinensis*: non sempre chi cerca trova: il codice era scomparso.

Nessuno che conosca appena gli elementi della storia del diritto italiano ignora l'importanza di quel codice, che contiene un compendio del famoso *Breviario di Alarico*; che, pubblicato la prima volta dal Cancelliere, discusso da Savigny, da Haenel, da Hegel, illustrato da due dottissime monografie dello Schupfer, serve a spiegare gli innesti barbarici sul ceppo del diritto romano. Sia stato scritto in Italia o portato dalla Rezia in Friuli quando Ulrico abate di S. Gallo fu eletto patriarca di Aquileia, è di grande interesse, anche per la filologia neo-latina. Insomma, benché mutilo al principio e alla fine, un codice di gran pregio per qualunque biblioteca.

Il dottor Joppi, non trovandolo più dove tutti erano in diritto di ritenere gelosamente custodito, cercò almeno di scoprirne come, dove e da chi fosse stato trafugato; coll'aiuto del prof. Zahn di Graz, un tedesco gran conoscitore della regione friulana, poté ricostituirne l'odissea.

Era destino della *Lex romana utinensis* che i chiogetti se ne occupassero particolarmente: il chiogetto Schupfer a studiarlo con profondo acume; un canonico chiogetto a farne mercato.

Monsignor Banchieri da Chioggia, canonico, anzi primicerio del Capitolo metropolitano di Udine, già prima del 1860 aveva prestato il codice al prof. Gustavo Haenel dell'Università di Lipsia: questi, dopo averlo goduto e commentato, lo restituì fedelmente, ma ne restò perduto e inanimato, di quel velleo amore che simili cari oggetti sogliono ispirare agli eruditi: si trovava più che ben disposto a prestare orecchio quando il primicerio, dopo un scambio accademico di epistole latine, si offerse di vendergli il codice. L'affare fu combinato nel 1869 al prezzo di 200 talleri, pari a 739 lire italiane: i professori della Università tedesca possono pagarsi tali capricci.

Dai verbali delle riunioni del Capitolo non risulta che ivi si fosse trattato di quella vendita: ma si è potuto sapere da testimoni che il bravo primicerio ottenne il consenso spacciato da ciascuno dei suoi buoni conoscenti, facendo loro intendere a mezza voce che il codice, mutilo, non valeva nulla.

Per evitare che il *Breviario di Alarico* fosse trattenuto al confine, una bella mattina il Banchieri se lo cacciò in fondo alla tasca, e scendendo a passeggio dall'arcescovevile badia di Rosazzo, recitando il breviario canonico che teneva ostensibilmente alle mani, riverito dal regi non meno che dagli imperiali-regi doganieri, passò a Cormons, di dove lo spedì a Lipsia. La maggior parte del prezzo cioè 800 lire, vennero poi donate dal Capitolo al seminario di Udine: il resto sarà andato in messe o in mensa.

Il prof. Haenel non convise a lungo col suo felice acquisto: morì nel 1870, ma ebbe la soddisfazione di lasciare per legato il codice alla biblioteca dell'Università di Lipsia, dove ancora si trova.

Informata di questa appropriazione indebita la Regia Procura Generale di Venezia, fu ordinata l'istruzione di un

processo; e l'istruttoria confermò quanto sopra: ma essendo morti nel frattempo tutti i canonici del 1869 (che Domeneddio li abbia in gloria insieme al loro primicerio), si dovè concludere col non farsi luogo.

G. MARCOTTI

### Le dolorose avventure dei contadini italiani in Australia

Scrivono da Sydney: «I contadini italiani ultimamente introdotti nel Queensland a lavorarvi da schiavi, hanno quasi tutti disertato le piantagioni di zucchero. Circa duecento di essi versano nella più squallida miseria.

Mi si dice che alcuni italiani, pentiti di averli incoraggiati ad emigrare, cercano ora di aprire una colletta in favore di quei malecapitati.

Oh quanto meglio avrebbero fatto questi signori che ora versano lagrime di coccodrillo, se non avessero osteggiato questa Società Operaia Italiana, allorché essa cercava di dissuadere i campagnuoli dell'Alta Italia dall'accettare l'offerta dei capitalisti Queenslandesi!

Da un articolo del *Cairns Post* (giornale di Cairns, Nord-Queensland) rileverete il modo come sono stati e sono tuttora trattati quegli infelici, e senza dubbio vi domanderete: Ma vi sono consoli italiani in Australia?

Altro! ma per sfortuna dei nostri emigranti, alcuni di essi signori sono degli inetti fannulloni o degli incompetenti funzionari, e altri sono degli speculatori più o meno interessati nella « tratta di schiavi ».

Ecco l'articolo: «Un errore colossale.

«Il fiasco fatto dal Governo (Queenslandese) introducendo dei lavoratori italiani a salari vilissimi nel Queensland, sembra di invogliare il paese in spese molto più rilevanti delle prevedute.

Al presente, venti dei cosiddetti disertori sono alloggiati e nutriti presso il Deposito degli Immigranti in Jownsville, mentre molti altri tediano i magistrati dappertutto per ottenere liberi passi sulle ferrovie, sui vapori, ecc.

Oltre a ciò, dieci dei mandati d'arresto siano stati spiccati contro qualche centinaio di questi disertori stranieri ad istanza dei piantatori, e in conseguenza dobbiamo attenderci una forte spesa per il loro mantenimento nelle prigioni dello Stato che il paese pagherà.

Quei tali italiani che fuggiti dalle piantagioni sono stati attirati a Charters Towers colla promessa di 2 ster. alla settimana, sembrano di essere stati per una seconda volta vittime di *false pretences* (reato previsto dalla legge); ma ahimè, quel loro benefattore, quel tal signore che li indusse a lasciar Genova per le coste del Nord-Australia è ormai irreperibile.

Probabilmente egli ha fatto bene a svanire senza lasciar traccia veruna di sé, i suoi merli essendo esasperatissimi, e ognuno sa quanto pericoloso sia il fare un torto ad un italiano; val meglio imbattersi in una lionessa derubata dei suoi leoncini che cacciare nelle mani di quattrocentocinquanta piemontesi in collera.

Vi è pertanto un proverbio che dice: «La vendetta è più dolce se mangiata fredda» cosicché gli ingannatori di questi malecapitati potranno involarsi pure alla vendetta che li attende, quando a loro piace.

Nemesi, presto o tardi, finirà col raggiungerli.

Una ventina di campagnuoli in questione hanno trovato rifugio e lavoro qui in Cairns presso il signor Tomatis, che si è offerto di piazzarne altrettanti nelle sue terre.

sogno di riapprendere gli esercizi militari quando è richiamato sotto le armi.

La fine di una Leggenda

Ma pur onorando la prodigiosa memoria, di cui gli elefanti sono dotati, siamo costretti, nostro malgrado, a rinunciare ad una leggenda che attribuisce loro una potenza di ragionamento, e una provvidenza, sconosciute obimè! nel mondo dei pachidermi.

Quante profonde dissertazioni i filosofi non han fatto sulla provvidenza dell'elefante che ricusa di riprodursi in cattività, affine d'evitare gli orrori della schiavitù alle generazioni venturose!

La *Revue d'Edimbourg* fa giustizia di tal pregiudizio secolare. In Birmania e nel regno di Siam, accade spesso che elefanti, impiegati ai lavori domestici più penosi mettano al mondo dei figli senza preoccuparsi oltre misura dell'avvenire riservato alla loro discendenza.

Nell'India il caso è più raro assai, ma tale sterilità relativa sembra molto facile a spiegarsi.

Il nutrimento di un elefante costa da cento venticinque a duecento cinquanta franchi al mese, e siccome questi animali

Speriamo che il nostro Governo riconosca la stupidità della politica che portò questi italiani in Queensland e che vorrà negli interessi del paese, prevenire le vociferate persecuzioni legali per diserzione contro costoro; e speriamo eziandio che il nostro Governo faccia sì che la giustizia colpisca gli agenti d'emigrazione, i piantatori e gli altri responsabili della presenza di questi italiani in Queensland, se è vero che delle false promesse e *pretences* vennero usate per farli venire quaggiù e se vero che siano stati maltrattati nelle piantagioni.

### L'intervista di Kiel

Kiel, 8. L'incontro tra l'Imperatore e lo Czar avvenne ieri secondo il programma.

Lo Czar, visitando i lavori del canale fra i mari del Nord e del Baltico, esprimeva la sua forte ammirazione pella loro grandiosità.

Al pranzo di sera, Guglielmo fece il seguente brindisi: «Bevo alla salute dello czar, ammiraglio della flotta tedesca. Evviva!»

Lo czar ringraziò cordialmente del ricevimento e finì con un brindisi alla salute di Guglielmo.

Questi col suo brindisi ha nominato lo czar ammiraglio della flotta tedesca. Lo czar e lo czarévitch partirono da Kiel alle 8,30 pm, a bordo della *Stella Polare*. La flotta tedesca rese gli onori e rischiò la via alla *Stella Polare* con luce elettrica e fuochi d'artificio.

### Il sindaco elettivo

La commissione incaricata di esaminare il progetto per il sindaco elettivo, dopo animata discussione approvò il progetto, a decise di proporre che subito si passi alla elezione dei sindaci in quei comuni dove il posto è vacante. Venne nominato relatore l'on. Stelluti che presto presenterà la relazione.

### Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera

Il Consiglio Nazionale svizzero approvò ieri il trattato di commercio con voti 85 contro 13.

### CRONACA Urbana e Provinciale

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

8 giugno 1892	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	9 giugno ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	750.0	750.8	751.8	750.2
Umidità relativa	72	54	80	64
Stato del cielo	sup.	cop.	cop.	miato
Aqua cad.	SE	SW	SW	SE
Vento (direz. e vel. k.)	1	1	1	2
Term. cent.	81.6	13.8	17.4	19.1
Temperatura (massima 21.8 e minima 13.4)				
Temperatura minima all'aperto 12.5				
Telegrafum meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pm. del giorno 9:				
Venti deboli a freschi specialmente settentrionali cielo vario con temporali.				
Dall'Osservatorio Meteorico di Udine				

### Le nostre appendici

Parecchi dei nostri assidui, e specialmente assidue, ci chiedono se sia finita l'appendice *Un Matrimonio*.

Alla cortese richiesta rispondiamo che per imprevedute circostanze l'appendice *Un Matrimonio* fu dovuta sospendere, ma fra qualche giorno ne verrà continuata la pubblicazione che presto però sarà condotta a termine.

Subito dopo daremo principio ad un'altra interessantissima appendice.

esistono in gran numero allo stato selvaggio nelle foreste comprese tra la Kistna ed il Gange, nel regno di Mysore e nell'isola di Ceylan, è più economico di comperarli adulti dai funzionari inglesi incaricati di utilizzare il monopolio delle cascie, anziché mantenerli con grande spesa sino all'età in cui son capaci di lavorare.

### Un utile servitore

L'elefante è il più forte domestico. Dolce, timido, obbediente, pieno di buona volontà, apprende tutti gli esercizi che gli si vogliono insegnare. Ei trasporta dei banconi con la proboscide e delle montagne di bagagli sul dorso, culla i bambini, pesca alla lenza. Gli storici più degni di fede attestano che all'epoca dei Romani, l'elefante danzava sulla corda, ma è questa un'arte di piacere che ai nostri giorni egli ha un po' negletto.

Questo modello di servitore *factotum* non si distingue soltanto per la sua docilità a tutta prova, si mostra in ogni occasione una perfetta eguaglianza d'animo. Allorché il suo guardiano lo prepara a comparire in qualche ca-

### Esami d'ammissione, di promozione e di licenza nelle Scuole secondarie, classiche e tecniche.

1. Gli esami di licenza liceale presso il R. Liceo di Udine, per le prove scritte avranno luogo nell'ordine, e nei giorni seguenti:

Per la sessione estiva: lunedì 4 luglio, Compendio italiano — mercoledì 6 luglio, Versione dall'italiano in latino — giovedì 7 luglio, Versione dal greco in latino — venerdì 8 luglio, Tema di matematica.

Per la sessione autunnale: lunedì 3 ottobre, Compendio italiano — mercoledì 5 ottobre, Versione dall'italiano in latino — giovedì 6 ottobre, Versione dal greco in italiano — venerdì 7 ottobre, Tema di matematica.

Queste prove, tanto nell'una quanto nell'altra sessione, cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni.

La gara d'onore fra i candidati all'esame di licenza liceale è indetta quest'anno per la prova scritta d'italiano.

I temi di questa prova e di quella di matematica saranno inviati dal Ministero; i temi delle altre prove scritte saranno fissati dalla Commissione esaminatrice.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla stessa Commissione.

2. Gli esami di licenza ginnasiale presso il R. R. Ginnasio di Udine e Civile cominceranno col 1° luglio per la sessione estiva e col 1° ottobre per la sessione autunnale, e seguiranno nell'ordine che verrà fissato dalla Commissione esaminatrice.

3. Gli esami di licenza tecnica presso le R.R. Scuole tecniche di Civile e Pordenone cominceranno col 1° luglio e col 1° ottobre nell'una e nell'altra sessione, e continueranno nell'ordine determinato dalla rispettiva direzione.

4. Tanto nella sessione estiva, quanto nell'autunnale i candidati di scuola paterna o privata potranno presentarsi ai detti Istituti governativi sia per gli esami di licenza, sia per quelli di ammissione.

5. Gli esami di ammissione alla 2ª, 3ª, 4ª e 5ª ginnasiale, alla 2ª e 3ª liceale, alla 2ª e 3ª classe della scuola tecnica avranno luogo contemporaneamente agli esami di promozione dal 1° al 15 luglio o a quelli di postecipazione e di riparazione dal 1° al 15 ottobre.

Gli esami di ammissione alla 1ª classe ginnasiale e alla 1ª classe tecnica cominceranno coll'11 luglio per la sessione estiva, e col 1° ottobre nella sessione autunnale.

6. Per il 4° luglio p. v. dovendosi pagare le tasse stabilite per le scuole classiche dalla legge 25 febbraio 1892 si pubblica per opportuna norma la relativa tabella C.

Tasse scolastiche

a) per liceo, Esame d'ammissione lire 40, Immatricolazione L. 20, Iscrizione annua L. 60, Esame di licenza L. 75 Diploma di licenza L. 10. Per l'esame di licenza gli alunni delle scuole private pagheranno L. 100.

b) per ginnasio, Esame d'ammissione L. 10, Immatricolazione L. 10, Iscrizione annua L. 30, Esame di licenza L. 40, Diploma di licenza L. 5. Per gli esami di licenza gli alunni delle scuole private pagheranno L. 55.

Lezioni pratiche utili. Stannano verso le sette, una quarantina di alunni delle quarte e quinte classi dello stabilimento S. Domenico, accompagnati dai loro docenti, si sono recati a visitare gli stabilimenti di tessitura del cav. Marco Volpe in Chiavris, ove furono gentilmente ricevuti.

Queste visite agli stabilimenti industriali, devono certamente riuscire van-

rimonia di pompa, ei si presta alle cure più minuziose di toilette con un'allegria e una buona grazia che non si troverebbe neanche in un fanciullo. Si lascia lavare, spazzolare fregare dalla testa ai piedi per lunghe ore, permette che un sapiente pennello ornai la sua fronte e le sue orecchie con disegni a colori smaglianti; e invece di impazientirsi durante la serie di questi piccoli supplizi, ei si diverte a prender la schiuma di sapone con la proboscide e a spandere attorno una nube di vapore. L'obbedienza dell'elefante sorpassa i limiti del *perinde ac cadaver*.

Un animale così timido che basta il latrato di un cagnolino a metterlo in fuga, va alla caccia della tigre, quando il suo guardiano lo esige; un animale così pauroso, cui un colpo di pistola mette in istato di sbigottimento e di panico, diviene a forza di buona volontà un guerriero intrepido e serve nell'artiglieria.

L'ultimo degli elefanti carnefici

Questo pachidermo si docile e inoffensivo quando è abbandonato ai suoi istinti, diviene invece nelle mani di un

taggiato ai giovani alunni, che prendono in tal modo conoscenza dello sviluppo industriale cittadino.

### Il cav. prof. Poletti a riposo

Già da lungo tempo si sapeva che il chiarissimo professore Poletti, preside del R. Ginnasio Liceo «Jacopo Stellini» era intenzionato di chiedere il riposo, e i telegrammi della notte si hanno portato la notizia che il desiderato riposo gli fu concesso.

Dopo tanti anni di onorata carriera nell'istruzione secondaria il prof. Poletti ha certamente diritto di ritirarsi nella quiete familiare, ma nondimeno noi deploriamo vivamente la gravissima perdita che fa il nostro Ginnasio Liceo.

Il prof. Poletti non era uno dei tanti presidi burocraticamente pretenziosi, ma per i professori egli era un collega carissimo e per gli studenti un padre affezionatissimo.

Non diremo dei suoi meriti didattici e scientifici-letterari, nonché delle sue benemerite in pro' dell'Istituto che egli ancora dirige con cura amorosa; sono cose oramai conosciute non solo nella nostra città, ma ancora ben lungi dalle mura di Udine; la fama del prof. Poletti è stabilita, nè ha bisogno dei soliti gonfiamenti.

Il professore Poletti ha pure un'altra qualità, rarissima ai nostri giorni; egli rifugge affatto dal mettersi in mostra ed è di una modestia estrema.

In mezzo alle tante vanità tronfie e pettorute egli passa solo ed austero, uomo che pare d'altri tempi, non curante il plauso degli sciocchi, ma gentile e affabile con tutti.

Ora il professore Poletti si ritirerà in seno alla sua famiglia che egli adora e ne è contraccambiato; ma nella dolce serenità della nuova vita lo seguiranno i fervidi auguri dei suoi scolari non solo, ma di tutta la cittadinanza udinese che lo ama e lo stima.

### Per chi va a Palermo

A coloro che si recano nella splendida capitale della Sicilia raccomandiamo l'*Hotel des Etrangers*, fornito di tutto il comfort; prezzi modici.

### Elenco dei Giurati

stati estratti nell'udienza pubblica dell'8 giugno 1892 del Tribunale in Udine per servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio il 27 giugno 1892.

#### Ordinari

1. Forehir Antonio fu Pietro, Categoria 14, Artegrua.
2. Erardo Palamede fu Giovanni, cat. 6, Udine.
3. Rampini Giuseppe fu Giovanni, cat. 13, Udine.
4. Daina Nicolò fu Gio. Batta, cat. 21, Tarcento.
5. Martinuzzi Riccardo di Napoleone, cat. 2, Palmanova.
6. Petrejo nob. Pietro fu Girolamo, cat. 14, Lavariano.
7. Cossutti Giuseppe fu Gio. Batta, cat. 20, Buttrio.
8. Camavito Daniele fu Nicolò, cat. 21, Udine.
9. Martinuzzi Pio di Napoleone, cat. 13, Tolmezzo.
10. Del Prà Carlo di Giovanni, cat. 4, Udine.
11. Boyio Cesare fu Giuseppe, cat. 21, Udine.
12. Del Bianco Alberto di Luigi, cat. 21, Udine.
13. Braidotti Vittorio di Mattia, cat. 6, Udine.
14. Croattini Giacomo di Angelo, cat. 6, Udine.
15. Roviglio dott. Damiano di Girolamo, cat. 4, Pordenone.
16. Roviglio dott. Girolamo di Adriano, cat. 21, Pordenone.

tiranno lo strumento compiacente e docile delle più crudeli fantasie.

La *Revue d'Edimbourg* ci fa sapere che l'ultimo degli elefanti carnefici, il cui impiego era stato a lungo tempo soppresso dal governo britannico, è morto, uno o due anni addietro in età avanzatissima.

Codesto animale era stato addestrato a prender con la proboscide i condannati a morte, a dimenarli a destra e a sinistra, poi a dar loro delle pedate, avendo però cura di non schiacciarli, per farli soffrire più a lungo. Dopo di aver loro inflitto tale preguazione di supplizio, troncava loro le braccia, sfondava loro le costole appoggiando i suoi piedi anteriori sul loro petto, e non aspettava che un segnale per dar loro il colpo di grazia, macinando il loro corpo con le ginocchia.

Leggendo il racconto di simili barbarie, si prova la tentazione di esclamare con Steel, autore di un manuale per i candidati delle pubbliche funzioni nell'India: «Decisamente l'elefante è uno stupido animale!»

G. Labadie-Lagrave

17. Laurenti Mar
18. Bertolo.
19. Tomaselli Da
20. Colloredo co.
21. cat. 6, Udine
22. Bergnagh Giu
23. 4, Drenchia.
24. Beltrame Da
25. Frisanco.
26. Castellarin
27. 14, Casarsa.
28. Martinuzzi V
29. cat. 21, Udine.
30. Pitteri Vinc
31. 11, Udine.
32. Limena Basil
33. Ronchis di
34. Artico Agos
35. Udine.
36. Di Gasparo
37. Pietro, cat.
38. Bertoli Giu
39. 4, Vivaro.
40. Della Savia
41. cat. 14, Pe
42. Morgante G
43. cat. 4, Tar
44. Com.
45. Guerra Dan
46. 21, Cordov
47. Bortolotti
48. cat. 4, Tri
49. Ferrucci V
50. 3, S. Vito
51. Brida Vinc
52. Lauzaco.
53. Berghinz F
54. 21, Udine.
55. Venier Giu
56. Villa Santi
57. Pogni dot
58. 4, Spilimbe
59. Antonini Gi
60. 11, Udine.
61. Bellavitis U
62. Udine.
63. Leskovic F
64. 21, Udine.
65. Trentin Vi
66. goria 6, U
67. Viglietto d
68. 6, Udine.
69. Grassi Ant
70. Udine.
71. Rossi Rom
72. Udine.
73. Dall'Abaco
74. 21, Udine.
75. Fenzi Bene
76. Udine.
77. Orguani no
78. cat. 13, U
79. Zanoli Bon
80. Udine.
81. Rea Giusep
82. Udine.
83. Cosmi Cosm
84. Udine.
85. Cor
86. Elenco delle
87. ate nella II s
88. Assise, che c
89. 27 giugno. Za
90. testimoni 12
91. 28 giugno. 2
92. ato omicidio
93. 30 giugno. B
94. testimoni 9
95. 1 luglio. Cap
96. anticidio — te
97. 2 luglio. Ta
98. congiugicidio —
99. 5 e 6 luglio.
100. conte Francesco
101. monete e furto
102. 7 luglio. Gol
103. violenza carn
104. 8 e 9 luglio
105. unia — testin
106. 11 e seguent
107. Toppazzini Pi
108. testimoni 12
109. Presiderà l
110. appello cav. L
111. Funzionerann
112. secondo il Pro
113. Paobelli; nel te
114. del Re dott. Gi
115. costituito proc.
116. li altri il sostit
117. re, cav. nob. G
118. Stageda
119. el bujo in an
120. oler di alcuni
121. quest'anno avr
122. al Teatro Socie
123. colare diramat
124. idenza del Te
125. er venerdì i p
126. rranno anch'è
127. mpletare il fo
128. bile Società d
129. S. Lorenzo u
130. e valga a ch
131. amero di fore
132. gli esercenti,
133. glie povere de
134. Se una parola
135. iziatori d'un
136. or la nostra ci
137. certo la pres
138. ale per le in



17. Laurenti Mario fu Lorenzo, cat. 21, Bertolo.
18. Tomaselli Dario di Angelo, cat. 21, Udine.
19. Colloredo co. Antonio fu Giuseppe cat. 6, Udine.
20. Bergnath Giuseppe di Giuseppe, cat. 4, Drenchia.
21. Beltrame Davide fu Angelo, cat. 4, Frisauco.
22. Castellaria Celeste fu Pietro, cat. 14, Casarsa.
23. Martinuzzi Vittorio fu Paolo, cat. 21, Udine.
24. Pitteri Vincenzo fu Giovanni, cat. 11, Udine.
25. Limena Basilio fu Luigi, cat. 4, Ronchis di Latisana.
26. Artico Agostino fu Lauro, cat. 21, Udine.
27. Di Gaspero cav. Gio. Leonardo fu Pietro, cat. 4, Pontebba.
28. Bertoli Giuseppe fu Giovanni, cat. 4, Vivaro.
29. Della Sava Pietro fu Gio. Batta, cat. 14, Percotto.
30. Morgante Gio. Batta fu Giacomo, cat. 4, Tarcento.

## Complementari

1. Guerra Daniele di Pietro, categoria 21, Cordovado.
2. Bortolotti Arnaldo fu Valentino, cat. 4, Tricesimo.
3. Ferrucci Valentino fu Alessio, cat. 14, S. Vito Tagliamento.
4. Bida Vincenzo fu Antonio, cat. 14, Lauzacco.
5. Berghini Francesco fu Angelo, cat. 21, Udine.
6. Venier Giusto fu Giovanni cat. 13, Villa Santina.
7. Pognici dott. Antonio fu Carlo cat. 4, Spilimbergo.
8. Antonini Giovanni di Giuseppe, cat. 11, Udine.
9. Bellavitis Ugo fu Mario, cat. 21, Udine.
10. Leskovic Francesco fu Pietro, cat. 21, Udine.

## Supplenti

1. Trentin Vittorio fu Giorgio, categoria 6, Udine.
2. Viglietto dott. Federico di N. cat. 6, Udine.
3. Grassi Antonio di Sante, cat. 6, Udine.
4. Rossi Romolo di Francesco, cat. 6, Udine.
5. Dall'Abaco Tiziano di Luigi, cat. 21, Udine.
6. Fezzi Benedetto fu Angelo, cat. 4, Udine.
7. Orgnani nob. Vincenzo fu Massimo, cat. 13, Udine.
8. Zanoli Bonaldo fu Carlo, cat. 21, Udine.
9. Rea Giuseppe fu Giovanni, cat. 3, Udine.
10. Cosmi Cosmo fu Antonio, cat. 21, Udine.

## Corte d'assise

Elenco delle cause che saranno trattate nella II sessione di questa Corte d'Assise, che comincerà il 27 corrente.

27 giugno. Zamparo Giuseppe — furto — testimoni 12.

28 giugno. Zuliani Vittorio — tentato omicidio — testimoni 6.

30 giugno. Barabazzi Angelo — furto — testimoni 9.

1 luglio. Cappello Caterina — infanticidio — testimoni 8 e 1 perito.

2 luglio. Taglialegna Sebastiano — omicidio — testimoni 13.

5 e 6 luglio. Maitan Giovanni e Dal Ponte Francesco — falsificazione di monete e furto — testimoni 10.

7 luglio. Golles Giovanni — rapina violenza carnale — testimoni 10.

8 e 9 luglio. Job Giacomo — omicidio — testimoni 12.

11 e seguenti. Buttazzoni Francesco Toppazzini Pietro — sequestro e falso — testimoni 12 ed 1 perito.

Presiederà la Corte il consigliere Cappello cav. Leopoldo Searienzi.

Funzioneranno da P. M. nel primo e secondo il Procuratore del Re cav. Scabelli; nel terzo il sostituto proc. del Re dott. Giavedoni; nel quarto il sostituto proc. del Re dott. Randi; negli altri il sostituto proc. generale del Re, cav. nob. Giov. Battista Ciotoli.

**Stagione di S. Lorenzo.** C'era del buio in aria, ma mercè il buon voler di alcuni cittadini, pare che anche quest'anno avremo spettacolo d'opera al Teatro Sociale. Difatti da una circolare diramata, si rileva che la Presidenza del Teatro suddetto, convoca per venerdì i palchetti, affinché concorrano anch'essi in tenue misura a completare il fondo offerto dalla rispettabile Società degli spettacoli per dare a S. Lorenzo uno spettacolo d'opera, e valga a chiamare in città buon numero di forestieri a tutto vantaggio degli esercenti, e delle numerose famiglie povere degli addetti al Teatro.

Se una parola di lode va data agli organizzatori d'un'opera così vantaggiosa per la nostra città, un'altra ne merita certo la presidenza del Teatro Sociale per le indefesse e zelanti sue

premure ed i signori palchetti, concorrendo in buon numero per dare il loro voto favorevole alla proposta presidenziale oltre al merito di aver contribuito ad un'opera buona con limitato sacrificio, s'avranno la riconoscenza dei loro concittadini e in modo specialissimo quella delle masse corali, orchestrali di servizio e di tutti quelli che dal teatro si avvantaggiano.

Nella sala del Teatro Sociale avrà luogo una seduta straordinaria dei signori palchetti venerdì 10 corr. alle ore 1 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Accettazione di una somma offerta dalla Società di Pubblici Spettacoli per il p. v. S. Lorenzo.
  2. Proposta e deliberazione di un canone a completamento della dote occorrente per uno spettacolo d'opera.
- Se il numero degli intervenuti risulterà insufficiente, la seduta avrà luogo nel giorno successivo all'ora medesima.

## Ancora la questione molto... necessaria

In omaggio alla verità dobbiamo ritornare sulla questione necessaria per una circostanza che ci piace rettificare prima che altri ce lo dica.

L'on. Giunta aveva proposto la soppressione di quel tale edificio di piazza Venerio proponendone la costruzione del nuovo nell'Ospital vecchio, ma il Consiglio Comunale nella seduta del 29 febbraio p. p. respinse il progetto.

Ora ci sembra che a rigor di logica le cose avrebbero dovuto rimanere come stavano prima; ma invece si crede bene di sopprimere l'edificio di piazza Venerio, senza sostituirlo, ciò che riesce un inconveniente gravissimo per le ragioni che abbiamo già esposte ieri.

**Ricerca di due agenti** in una primaria drogheria della piazza, un posto primario ed un posto secondario. Buon trattamento in famiglia, salario relativo al posto; inutile presentarsi senza buone referenze. Mandare offerte in iscritto presso l'ufficio di questo giornale.

## Opizi Marini

XXV. elenco offerte 1892  
Somma antecedente L. 1831.67  
R. Istituto Tecnico di Udine a mezzo del sig. Pepe » 2.—

Totale L. 1833.67

## Fuochista disgraziato

Ieri nel pomeriggio dopo le 5 certo Angelo Rojatti, d'anni 25, fuochista al servizio della Società ferroviaria meridionale, rete Adriatica, attraversando un binario per abbreviare la strada, passò fra un carro merci ed una locomotiva della Società Veneta che in quel mentre veniva innanzi.

Il Rojatti non fu in tempo di evitare l'urto e preso fra i repulsori riportò una contusione con commozione al petto alla parte destra.

Fu subito assistito e trasportato nella propria abitazione, in Via Bertaldia, ove venne curato dal medico dott. Clodoveo D'Agostini.

Oggi il Rojatti non presentava sintomi allarmanti; però, salvo complicazioni, ne avrà per 10 a 15 giorni.

**Epilettica che si annega.** Verso le 1,30 pom. di ieri l'altro in Rivignano nel molino dei fratelli Collavini fu Niccolò detto *Molino di Cold*, la fanciulla Santa Collavini di Ferdinando e di Valentina Corrado, d'anni 11, affetta da epilessia grave fin dalla nascita, cadde accidentalmente nella roggia ove rimase annegata.

**Onoranze funebri.** Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torgie in morte:

di Carolina Gosetti n. Tetamanzi; Mazzolini Giorgio lire 1, Colombatti avv. Gustavo 1, Celotti avv. dott. Fabio 1, Minisini Francesco 3, Baschiera avv. dott. Giacomo 1, Vatri avv. Daniele 1, Morpurgo Carolina e famiglia 5.

di Orsola Roner-Biliani: Ortega Pietro lire 1.

di Colloredo co. Fides Maria; Braida Anna e famiglia lire 3.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini e Jardusco in Mercatovecchio.

## TRIBUNALE

Udienza del giorno 8

Ferigo Gerardo fu Pietro macellaio di Tarcento, per bancarotta semplice si basò 5 mesi di detenzione.

Zanier Caterina fu Giacomo domestica di Udine, fu assolta, per non provata reità, dalla imputazione di omicidio colposo.

## Arte, Teatri, ecc.

## Teatro Minerva

Domenica ventura il Circolo filodrammatico friulano, in unione alla Società corale Mazzucato rappresenterà: *La Maridardole* scene campestri, divise in tre parti, ed in dialetto friulano del

Socio sig. Francesco Nascimbani, con cori e villette musicate, attenendosi allo stile de' canti popolari del Friuli, dall'egregio maestro sig. Francesco Escher, e già rappresentato con pieno successo nello scorso aprile al Politeama Rossetti di Trieste.

**Programma musicale** che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia «I promessi sposi» Ponchielli
3. Valzer «Spagna» Waldtaufel
4. Finale II. «Ebreo» Apolloni
5. Cantone «Faust» Arnold
6. Polka N. N.

## Una curiosa innovazione

Nella birreria del «Gambrius-Halle» dei sigg. Wasserman e Stern, a Milano, quando nell'esercizio entra una signora sola, che ai predetti signori possa sembrare non troppo, diremo così, ortodossa, alla stessa viene gentilmente presentato il seguente biglietto:

«La signora è gentilmente pregata volersi fare accompagnare da signori un'altra volta che vorrà frequentare il nostro stabilimento.» La Direzione.

## Telegrammi

Da Tangeri e da Tunisi

Parigi 8. Si ha da Fez che seimila soldati partiranno da Tangeri per occupare il distretto di Andusera ove sono scoppiati disordini provocati da Oudhaman. Duemila rimarranno probabilmente di guarnigione a Tangeri. L'ambasciatore inglese suppone l'intenzione del Sultano di fortificare Tangeri. Chiude l'istituzione a Tangeri di un corpo di polizia con ufficiali europei.

Si ha da Tunisi che l'Amin dei marocchini fu assassinato da un gruppo di malcontenti. I nove principali compromessi nell'assassinio furono arrestati.

## I danni di un temporale

Ravenna, 8. Un temporale recò questa notte gravi danni alle campagne, specialmente alle ville di Coccolia, di San Pietro in Trento, di San Bartolomeo, di Sant'Alberto, di Savarna e contorni.

## Morte di Emin pascià

Berlino, 8. Il *Berliner Tageblatt* ha da Zanzibar: Recenti notizie recano che Emin pascià è morto.

## Un presidente balluto

New York. Si ha dal Venezuela: Le truppe del presidente Palacio furono battute presso Valencia. Il combattimento è durato quattro giorni.

## Guglielmo alla caccia della balena

Berlino, 8. Ecco il programma del prossimo viaggio di Guglielmo: Partirà da Kiel il 29 corr. per Bodo e Lofoten, ove assisterà alla caccia della balena; farà poscia un'escursione di parecchi giorni fino a Dronjoun. Tornerà a Wilhelmshaven in principio di agosto.

Guglielmo è atteso a Potsdam domani.

## La salma di Bettini

Napoli, 8. Eggiunto il piroscalo *Etna* proveniente da Massaua, con la salma del compianto capitano Bettini, che rimase vittima nello scontro con la banda del ribelle Abarrà.

Alle ore 5,10 si mosse il corteo funebre per il trasporto della salma alla Stazione.

Il carro era tirato da sei cavalli. Seguivano il corteo numerosi ufficiali e molta folla. La salma, deposta in una sala della stazione, tramutata per l'occasione in capella ardente, partirà domattina alle ore 8,50 per Novara.

## Kiel e Nancy

Parigi, 8. I giornali del mattino credono che le interviste di Kiel e Nancy provino che la situazione politica sia invariata. L'amicizia franco-russa dev'essere e rimanere un pegno di pace.

Il *Debat* dice che l'intervista di Kiel dimostra come lo czar voglia mantenere relazioni corrette con la Germania. La spontanea visita di Costantino completa il significato politico del viaggio dello czar. Trova nulla cambiato da Cronstadt in poi il *Figaro* opina che la dimostrazione di Nancy alla vigilia dell'intervista a Kiel sarà compresa da tutti i radicali. Crede che sarebbe puerile tener conto dei rapporti di cortesia, la cui portata è mal definita.

Londra, 8. Il *Daily Chronicle* erede che la visita a Kiel sia una manifestazione pacifica; ma se la Germania fosse tentata di inorgogliersi, la visita di Nancy dovrebbe farsene l'orgoglio. L'opinione della stampa francese, che la visita a Nancy è una risposta a quella di Kiel sarà divisa in altre sfere. Il *Daily News* dice che la Francia è contenta, e tutti devono esserlo, ma le visite fatte a Nancy ed a Kiel sono ambidue visite di cortesia. Il *Daily News* dice che la visita del granduca Costantino era impreveduta, e fu una sorpresa per Carnot. Insomma l'alleanza franco-russa non è modificata. Il *Times* considera il successo del viaggio di Carnot rassicurante per il presente e per un avvenire immediato.

## MERCATI ODIERNI

## LISTINO

dei prezzi fatti fino alle 11 1/2

GRANAGLIE			
Ginquantino	L. 10.75	11.—	All'ett.
Granoturco	» 12.—	12.50	»
Frumento inf. 50 ett.	» 21.75	20.—	»
FRUTTA			
Gilieghe	L. 8.—	49.—	»
Fragole	» 1.10	1.20	»
UOVA			
Uova	L. 4.50 a	4.75 al cento	»
LEGUMI			
Patate nuove	» 0.23 a	0.— al kilo	»
Piselli	» 0.10	0.12	»
Articocchi	cont.	—02	— l'anno
BURRO			
Burro del piano	L. 1.60 a	1.75 al kilo	»
Burro del monte	» 1.70 a	1.80	»
FORAGGI e COMBUSTIBILI			
Fieno dell'Alta	I qual. L. 5.50	5.75 al quint.	»
Fieno della Bassa	I » 5.—	5.—	»
Paglia da foraggio	» 5.—	5.—	»
Paglia da lettiera	» 5.—	5.15	»
fuori dazio	con dazio		
Legna tagliata	L. 2.10	2.40	»
Legna in stanga	» 2.00	2.20	»
Carbone di legna	» 7.—	7.50	»
FOGLIA DI GELSO			
Con bastone	L. 2.—	L. 3.— al quint.	»
Senza bastone	» 3.—	» 4.—	»
POLLERIE			
Galline a peso vivo	L. 1.10 a	1.15 al kilo	»
Polli	» 1.—	» 1.15	»
Oche vive	» 0.60 a	0.70 al kil.	»

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 9 giugno 1892

Rendita		8 giug.	9 giug.
Ital 5% contanti		94.60	94.40
» fine mese aprile		94.65	94.50
Obbligazioni Ass. Eccles. 5%		94.1/2	94.1/2
Obbligazioni			
Ferrovie Meridionali		303.4/2	303.—
» 3% Italiane		288.—	288.—
Fondaria Banca Nazion. 4%		482.—	482.—
» 5% Banco Napoli		487.—	487.—
Fer. Udine-Pont.		470.—	470.—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5%		455.—	455.—
Prestito Provincia di Udine		506.—	506.—
» 100.—		100.—	100.—
Azioni			
Banca Nazionale		1340.—	1315.—
» di Udine		112.—	112.—
» Popolare Friulana		112.—	112.—
» Cooperativa Udinese		33.—	33.—
Cotonificio Udinese		1040.—	1040.—
» Veneta		252.—	252.—
Società Tramvia di Udine		85.—	85.—
» ferrovie Meridionali		670.—	670.—
» Mediterranee		522.—	521.—
Cambi e Valute			
Francia	cheque	103.4/2	103.30
Germania	»	127.4/2	127.4/2
Londra	»	26.88	26.—
Austria e Banconote	»	217.4/2	217.4/2
Napoleoni	»	20.57	20.51
Ultimi dispaesi			
Chiusura Parigi		—	91.30
Id. Boulevard, ora 11 1/2 pom.		—	—
Tendenza debole.			

OTTAVIO QUARANTINO, gerente responsabile

## AVVISO

Deposito esclusivo dei BISCOTTI per Thé e Dessert della rinomata fabbrica Anglo-Hungarian Biscuit Company in Győr - Raab.

Ai rivenditori si accorda sconto.

Offelleria DORTA

## Offelleria

da cedere fornita e ben inviata, con tutto l'occorrente per lavorare, ritirandosi il proprietario per morte della moglie. Per trattative rivolgersi a **Pietro Vivenzi** Via Mercatovecchio, N. 11 Udine.

## D'AFFITTARE

in borgo S. Cristoforo (vicolo Silio numero 16) una casa con granai ed una grande tettoia con attigua roggia.

## I Premi Assegnati

al Prestito a Premi

BEVILACQUA LA MASA

e ancora da sorteggiarsi sono da

L. 400000, 300000,

20000, 50000,

30000, 20000 ecc.

tutti pagabili in contanti

dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Prossima Estrazione

30 GIUGNO CORR.

La vendita delle Obbligazioni al prezzo

di L. 12.50 cadauna

è aperta presso la Banca Nazionale

nel Regno d'Italia e la Banca F.lli

Casareto di F.sco, Via Carlo Felice

10 Genova. 3

STAZIONE CLIMATICA BALNEARE

PIANO D'ARTA IN CARNIA

ALBERGO POLDO

(metri 500)

Apertura 25 Giugno

Albergo rinomato per elevata ed amena posizione, comodi alloggi, servizio inappuntabile a prezzi modicissimi. Getto d'acqua pura di fonte a tutti i piani, camere da letto decentemente ammobiliate, grandiosa sala da pranzo; salotto da musica, da biliardo, da lettura e da convegno, nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. Colletoria postale nell'Albergo stesso. Ufficio postale e telegrafico in Arta.

Osvaldo Radina-Dereatti

Alberto Raffaelli

Chirurgo Dentista della scuola di Vienna già conosciuto dalle primarie famiglie di Udine e Provincia.

Assume qualunque lavoro in meccanica e chirurgia a prezzi modicissimi.

Il suo studio è in Via Poscolle n. 5, Udine.

## Fabbrica

oggetti per la confezione del seme bachi a sistema cellulare.

Deposito: Microscopi - Termometri - Vetrini e Mortaini.

Barcellona Luigi

Udine, Via Treppo, N. 4

Sartoria PIETRO MARCHESI Successore BARBARO

Udine - Mercatovecchio, 2 - Udine

Nuovo e copiosissimo assortimento stoffe alta novità per la stagione PRIMAVERA-ESTATE. Per taglio, forniture, confezione e prezzi non temesi alcuna concorrenza.

Nuovo Tagliatore per Uomo e per Signora.

## MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Soprabiti mezza stagione	da L. 15 a L. 50
Ulieter	» 18 a » 45
Vestiti tutta lana	» 14 a » 40
Calzoni	» 6 a » 16

## Assortimento IMPERMEABILI

Si conservano pelliccerie e lanerie nella stagione Estiva, garantendole dal tarlo.

Prezzi fissi — Pronta cassa



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Ohlieght Parigi, 92, Rue De Richelieu



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di sano.

L'ACQUA CHININA «MIGONE» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 3.50.

Si vende a Milano, da A. Migone e C., Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medecinai. — In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. GETTOLI ARISTODEMO. — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

**BRUNITORE istantaneo**  
per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.  
Si vende presso il «Giornale di Udine»

## ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.50 a.	8.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(\*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 8.20 a.	9.15 s.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
M. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9. — a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6. — a.	6.31 a.	M. 7. — a.	7.28 a.
M. 9. — a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia e Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. — a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32 a. R.A.
> 11.15 a.	1. — p.	11. — a.	12.30 p. P.G.
> 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. P.G.
> 5.55 p.	7.42 p.	6. — p.	7.20 p. R.A.

## IL GASTEIN DELLA STIRIA

Stazione delle Ferrovie Meridionali dell'Austria (col treno celere distante ore 6½ da Vienna e ore 6 da Trieste.)

Le più potenti terme di Alkrath di 30-31° R. simili alle Terme di Gastein, Pfäfers, Wildbach e di Töplitz.

MAGNIFICO CLIMA SUBALPINO

Medico dello stabilimento: Signor Dott. H. Mayerhofer Chirurgo e Consigliere di Sanità.

Principio della stagione 1 maggio a. c.

**ROMERBAD**

VOLETE LA SALUTE?

Liquore stomacico ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano



Il Ferro-China Bislari genuino,

sulla bottiglia al disopra dell'etichetta

porta una forma di francobollo con im-

pressovi in rosso e nero la testa del

leone, e vendesi presso le Farmacie:

Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli,

Alessi, Comelli, De Candido, De Vin-

centi e Tomadoni, nonché presso tutti

i droghieri, liquoristi, caffettieri e pa-

sticcieri.

## CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati  
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gassosa

**SANTA CATERINA**

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



FORZA E COLORE

FORZA E COLORE

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi — Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.

Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

## Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina — speciale alle di catramina Bertelli

Premiata alle Esposizioni Mediche e d'igiene

con Medaglia d'oro e d'argento

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

**TOSSI**

**CATARRI**

della vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI

Proprietari A. BERTELLI e C. (Soci. Farm. MILANO)  
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO  
Genova, per il Sud-Amorico, C. P. ROVERA e C. di Genova.

Tronconi di 220 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Roma, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Torino, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Milano, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Napoli, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Palermo, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Venezia, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Firenze, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Bologna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Padova, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Verona, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Mantova, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Brescia, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Pavia, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Lodi, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cremona, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Monza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Sesto San Giovanni, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Legnano, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Gallarate, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Inverigo, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Saronno, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Piacenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Parma, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Reggio Emilia, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Modena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ferrara, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Imola, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Faenza, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Riccione, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Ravenna, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Forlì, 120 Grammi. Vendita al Pubblico di 100 Grammi.  
Farmacia di Cesena, 12